

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE CALABRIA 2014 - 2020**

**DISPOSIZIONI ATTUATIVE
PER IL TRATTAMENTO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**

Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali	
Intervento 4.4.2	Attrezzature in difesa della biodiversità

Focus area	4 A
Finalità	L'intervento sostiene investimenti non produttivi in difesa della biodiversità
Beneficiari	Agricultori singoli o associati Enti pubblici gestori di terreni agricoli
Dotazione Finanziaria	€ 500.000,00.
Responsabile del Procedimento	Dirigente del Settore Dott. G. Giovinazzo
Contatti	0961\853074/853976/853971 PEC: competitivita.agricoltura@pec.regione.calabria.it

Sommario

1. Base giuridica	3
2. Descrizione dell'intervento e investimenti ammessi	3
3. Localizzazione dell'intervento	3
4. Beneficiari	3
5. Condizioni di ammissibilità	4
6. Impegni del beneficiario in fase di attuazione del progetto ed impegni ex post	4
7. Costi ammissibili	5
8. Ragionevolezza dei costi	6
9. Importi ammissibili e percentuali di sostegno	6
10. Criteri di selezione	6
11. Documentazione richiesta	7
11.1 Documentazione da presentare in fase di presentazione della domanda di sostegno	7
11.2 Documentazione da presentare in fase di formalizzazione della concessione del sostegno	8
12. Pubblicità, controlli e monitoraggio	8
13. Rinvio	9

1. Base giuridica

Regolamento (UE) n. 1305/2013, art. 17 comma 1 lett.d.

2. Descrizione dell'intervento e investimenti ammessi

Il presente intervento 4.4.2. è attivato nell'ambito della misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" e della sotto-misura 4.4 "Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" del PSR Calabria 2014-2020.

L'intervento sostiene investimenti non produttivi finalizzati a salvaguardare l'agrifauna sia attraverso la creazione di luoghi di rifugio e riproduzione sia attraverso misure che limitano l'impatto delle macchine durante le operazioni colturali.

L'intervento contribuisce in modo diretto agli obiettivi della focus area 4 A della strategia del PSR.

Per "investimenti non produttivi" si intendono investimenti materiali e/o immateriali che siano connessi all'adempimento degli obiettivi agro- climatico - ambientali perseguiti dal regolamento (UE) n 1305/2013, compresa la conservazione della biodiversità delle specie e degli habitat o alla valorizzazione in termini di pubblica utilità delle zone Natura 2000 o di altri sistemi ad alto valore naturalistico. La loro principale caratteristica risulta quella di non comportare un incremento diretto del reddito dell'impresa.

Più nel dettaglio, l'intervento finanzia gli investimenti per:

- acquisto e installazione di nidi artificiali per uccelli insettivori e/o per insetti pronubi selvatici;
- acquisto e installazione di cassette nido per favorire la nidificazione dell'avifauna;
- creazione di laghetti e pozze artificiali volti a favorire l'insediamento e la riproduzione di avifauna;
- acquistodi dispositivi da applicare ad attrezzi utilizzati per le operazioni colturali e/o attrezzature di dissuasione da utilizzare durante le operazione colturali, per tenere lontana l'avifauna;

3. Localizzazione dell'intervento

Il sostegno è riconosciuto per interventi realizzati all'interno delle aree protette della Regione Calabria e dei siti Natura 2000.

Per la corretta identificazione delle aree protette della Regione Calabria e dei siti Natura 2000 si rimanda ai siti <http://geoportale.regione.calabria.it/web/geoportale/opendata> (selezionare vincoli per download cartografia aree protette e Rete Natura 2000) e <http://pr5sit.regione.calabria.it/navigatore-sirv/index.html>

4. Beneficiari

Sono beneficiari del sostegno:

- Agricoltori, in forma singola o associata;
- Enti pubblici gestori di terreni agricoli.

5. Condizioni di ammissibilità

Sono considerati ammissibili gli interventi purché:

- Realizzati all'interno delle aree protette della Regione Calabria e dei siti Natura 2000, (zone con divieto di caccia);
- Siano definiti all'interno di un programma di intervento ed un correlato piano degli investimenti organico e funzionale, che illustri ed argomenti, almeno:
 - il raggiungimento delle finalità che l'operazione richiede nello specifico ambito d'azione della Focus Area 4A di salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità nelle aree Natura 2000 e nelle altre aree protette dalla Regione Calabria;
 - La corrispondenza dell'intervento alla definizione di "investimento non produttivo";
- ai fini del rispetto dell'effetto incentivante degli aiuti, i lavori relativi al progetto/attività non siano stati avviati e le relative spese sostenute in data antecedente la presentazione della domanda di sostegno.

Nel piano degli investimenti dovrà:

- a) essere fatto espresso riferimento ai titoli, di disponibilità dei terreni, con indicazione della tipologia, data e numero atto e relativa registrazione. I titoli dovranno avere una durata minima di 7 anni dalla presentazione della domanda di sostegno, in modo tale da assicurare il rispetto degli impegni ex post di cui all'art. 71 del regolamento (UE) 1305/2013;
 - b) Per le società, dovrà, altresì, essere indicato il riferimento relativo a: data di approvazione dell'ultimo statuto e sua registrazione; estremi delibera atto di nomina amministratori in carica; estremi della delibera da cui risulta il potere del rappresentante sottoscrivere e riscuotere gli aiuti. Anche l'evidenza documentale di questi atti dovrà essere fornita in fase di formalizzazione della concessione.
- Nel rispetto dell'articolo 45(1) del Reg. (UE) 1305/2013 e della D.G.R. 577/2015, qualora l'investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno è preceduta da una valutazione di impatto ambientale. Tale valutazione di impatto è effettuata conformemente alla normativa applicabile per il tipo di investimento di cui trattasi.

Non sono ammissibili:

- Interventi forestali

Saranno dichiarate inammissibili le domande presentate:

- da imprese che risultino "in difficoltà" ai sensi degli orientamenti della Unione Europea sugli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale e degli orientamenti dell'Unione per gli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione Commissione Europea 2014/C204/01 e 249/01).

6. Impegni del beneficiario in fase di attuazione del progetto ed impegni ex post

La concessione del contributo è subordinata al rispetto, da parte del beneficiario, dei seguenti impegni in fase di attuazione del progetto:

- rispettare, ove pertinente, le norme sui diritti delle persone con disabilità, anche per quanto concerne l'accessibilità e l'applicazione pratica dell'articolo 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) ai fondi Strutturali e di Investimento Europei, come previsto dal diritto dell'Unione e nazionale;
- accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte;
- mantenere i requisiti di accesso e di valutazione che hanno dato origine al punteggio;
- accettare che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nelle disposizioni procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- non apportare, nei 5 anni successivi al pagamento finale, all'operazione approvata modifiche sostanziali che ne alterino la natura o ne compromettano gli obiettivi originari. Le modifiche sostanziali comprendono, tra l'altro: la cessazione dell'attività; la rilocalizzazione della stessa al di fuori dell'area ammissibile; il cambio di destinazione d'uso dei beni mobili ed immobili oggetto del finanziamento.
- il rispetto nell'esecuzione degli investimenti delle procedure sugli appalti pubblici (DLgs 50/2016) al fine di assicurare una selezione aperta, trasparente e competitiva dei fornitori e dei soggetti responsabili dell'attuazione delle opere coerentemente alla normativa comunitaria e nazionale vigente

7. Costi ammissibili

I costi ammissibili, pertinenti alle tipologie di investimento descritte al punto 2, sono i seguenti:

- a) opere per la realizzazione di laghetti, pozze artificiali volte a favorire l'insediamento e la riproduzione di avifauna. I laghetti dovranno avere una profondità massima di 1,3 m, e superficie complessiva massima di 500 mq, gli stessi dovranno essere dotati di opportuna impermeabilizzazione e con una fascia di rispetto non coltivata non inferiore a 5 metri. E' vietato l'utilizzo dell'acqua del laghetto per fini irrigui e per l'orticoltura.
- b) acquisto di dispositivi da applicare ad attrezzi utilizzati per le operazioni colturali e/o attrezzature di dissuasione da utilizzare durante le operazioni colturali, per tenere lontana l'avifauna;
- c) acquisto e installazione di attrezzi quali nidi artificiali e cassette nido da utilizzare per favorire l'insediamento e la nidificazione dell'avifauna;
- d) spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere precedenti, come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità. Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato di cui:
 - per spese tecniche, max il 6% per interventi che comprendono la progettazione e la direzione dei lavori
 - ovvero max il 3% nel caso l'investimento riguardi unicamente impianti e attrezzature;

- per altre spese generali, non ricomprese nel punto precedente, sarà riconosciuta una percentuale max del 3%."

Ai sensi dell'articolo 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013, che dispone "il sostegno pubblico a favore dell'operazione che comprende contributi in natura non supera il totale delle spese ammissibili, esclusi i contributi in natura, al termine dell'operazione", per il presente intervento, cofinanziato al 100%, il contributo in natura è totalmente escluso dal finanziamento pubblico, e quindi, di fatto, non ammissibile.

L'IVA non è ammissibile, salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa vigente (art. 69(3) Reg. 1303/2013).

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni specifiche in materia contenute nell'art. 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013 nonché Linee Guida di ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014/2020 del Mipaaf e alle disposizioni procedurali allegate al bando.

Ai fini del rispetto dell'effetto incentivante degli aiuti, non saranno ammissibili le spese sostenute in data antecedente la presentazione della domanda di sostegno.

8. Ragionevolezza dei costi

Per quanto riguarda i lavori e le opere di carattere edile ed impiantistico, la base dati per la valutazione della ragionevolezza dei costi è costituita dal Prezziario Regionale per i lavori pubblici secondo l'ultima versione aggiornata.

Relativamente i lavori agricoli, dovrà essere utilizzato il Prezziario Regionale per i lavori agricoli e forestali secondo l'ultima versione aggiornata.

Per quanto riguarda gli altri investimenti, la ragionevolezza dei costi sarà valutata sulla base di almeno 3preventivi analitici e confrontabili, acquisiti presso fornitori indipendenti.

9. Importi ammissibili e percentuali di sostegno

Il sostegno è erogato come contributo pubblico in conto capitale, calcolato in percentuale sui costi ammissibili totalie fino all'importo massimo di 50.000,00 €

Il sostegno concesso è del 100% della spesa ammissibile sostenuta, coerentemente a quanto previsto nell'allegato II del Reg. UE 1305/2013;

I beneficiari del sostegno agli investimenti, conformemente alle disposizioni previste all'art. 63 e all'art. 45 del Regolamento (UE) 1305/2013, possono chiedere il versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico per l'investimento, nel rispetto delle condizioni indicate al paragrafo 8.1. del PSR Calabria.

Ai sensi della normativa antimafia, nei confronti di ciascun beneficiario saranno effettuate le verifiche collegate all'aiuto individuale ricevuto (D.Lgs. 159/2011, così come innovato dalla L. 17 ottobre 2017, n. 161).

10. Criteri di selezione

Ai fini della elaborazione della graduatoria, alle domande ritenute ammissibili sono assegnati i punteggi riportati nella tabella sottostante. I criteri sono stati stabiliti sulla base del paragrafo

“Principi per la definizione dei criteri di selezione” della scheda dell’intervento 4.4.2 del PSR Calabria 2014-2020.

Per accedere al sostegno, le domande devono ottenere un punteggio minimo di 20 punti raggiungibili con il concorso di almeno due criteri.

MACROCRITERI (SCHEDA MISURA PSR)	PUNTI	Definizione criteri di selezione	PUNTI
Massimo 60 punti			
Corrispondenza tra l’intervento e gli obiettivi che l’operazione si prefigge di raggiungere all’interno della specifica Focus Area 4A nella quale è programmata	24	Interventi volti a favorire l’insediamento e la riproduzione dell’avifauna	12
Maggiore capacità dell’intervento di conseguire obiettivi multipli, ossia migliorare la biodiversità, migliorare la ritenzione idrica e il ripristino di elementi del paesaggio tradizionale		Interventi volti a salvaguardare l’avifauna	12
Localizzazione dell’intervento in aree con svantaggi naturali, quali le aree montane di cui all’articolo 32 del Regolamento (UE) 1305/2013 e alle aree rurali classificate come aree “D” dal programma di sviluppo rurale	max 16	Aree montane	16
		Aree svantaggiate e/o Aree D	8
Investimenti proposti in forma associata, per favorire la continuità lineare dell’intervento e ridurre il rischio di frammentazione degli habitat	10	Realizzazione di corridoi ecologici su areali vasti più di 1000 ettari ¹	10
Maggiore estensione della superficie agricola interessata	max 10	Interventi che interessano area > 100 ettari	10
		Interventi che interessano area compresa tra 50 e 100 ettari	5

11. Documentazione richiesta

11.1 Documentazione da presentare in fase di presentazione della domanda di sostegno

La domanda di sostegno, presentata nei modi previsti dalle disposizioni procedurali, dovrà essere accompagnata dai seguenti documenti:

- Dichiarazioni e impegni Allegato 1, contenente le dichiarazioni e gli impegni pertinenti all’intervento 4.4.2, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445 del 28 dicembre 2000.
- Documenti progettuali a firma di un tecnico abilitato, composti da:

¹ Criterio non applicabile al presente Intervento

- elaborati grafici (situazione ex ante ed ex post): planimetrie, piante sezioni, prospetti;
- computo metrico estimativo e quadro economico dei lavori, con riferimento alle relative voci del prezzario debitamente firmati dal tecnico progettista abilitato alla firma per gli interventi di cui al presente bando;
- documentazione fotografica ex ante, panoramica e di dettaglio, con espressa indicazione dei riferimenti catastali;
- relazione tecnica descrittiva dei lavori nella quale viene esplicitato con chiarezza il programma di intervento e il correlato piano degli investimenti, nonché il rispetto dei requisiti riportati al precedente paragrafo 5. La relazione tecnica dovrà, infine, contenere la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R n. 445/2000, che **“per l'intervento in oggetto nulla osta all'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni necessarie ovvero che non sono necessari permessi ed autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere”**. La dichiarazione dovrà, altresì, fare riferimento ai possibili effetti negativi sull'ambiente da parte dell'investimento e alla conseguente valutazione dell'impatto ambientale;
- copia titoli debitamente registrati, di disponibilità dei terreni. I titoli dovranno avere una durata minima di 7 anni dalla presentazione della domanda di sostegno, in modo tale da assicurare il rispetto degli impegni ex post di cui all'art. 71 del regolamento (UE) 1305/2013.
- Per ciascuna voce di costo non riportata sul prezzario, 3 preventivi analitici e confrontabili, acquisiti presso fornitori indipendenti, debitamente datati e sottoscritti. Ai preventivi dovranno essere allegate le relative richieste inviate alle ditte.
- Cointestazione - Allegato 2 - In caso di cointestazione degli immobili, se la domanda di sostegno è presentata da uno solo dei cointestatori, dichiarazione, resa dagli altri cointestatori ai sensi del DPR 445/2000, di essere a conoscenza della presentazione della domanda di sostegno e di autorizzare la realizzazione degli investimenti.
- altradocumentazione utile anche ai fini della comprova dei requisiti e/o dei criteri di valutazione;
- Elenco riepilogativo della documentazione completa trasmessa con la domanda.

Il fascicolo di domanda in un'unica cartella compressa formato zip, completa di tutti gli allegati, dovrà essere caricata a sistema nella seguente voce “ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA” L'ulteriore “documentazione utile” andrà, invece, posizionata, sempre in un'unica cartella compressa formato zip, nell'apposita voce “ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA”.

All'esito del rilascio, la domanda, unitamente a tutta la documentazione a corredo, dovrà essere trasmessa, con le modalità e la tempistica prevista nel bando e nelle disposizioni procedurali, via PEC agli uffici regionali.

11.2 Documentazione da presentare in fase di formalizzazione della concessione del sostegno

- In caso di preventiva dichiarazione ai sensi del D.P.R n. 445/2000, che *“per l'intervento in oggetto nulla osta all'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni necessarie”*, copia

delle istanze presentate agli organi competenti. Resta inteso che le successive autorizzazioni e permessi dovranno essere trasmessi congiuntamente alla comunicazione di inizio lavori;

- Per le società, copia ultimo statuto e sua registrazione; delibera atto di nomina amministratori in carica; delibera da cui risulta il potere del rappresentante di sottoscrivere e riscuotere gli aiuti;
 - Per le concessioni di contributo ricadenti su terreni agricoli, a qualunque titolo acquisiti ed a prescindere dal loro valore complessivo, salvo diverse determinazioni da parte dell'OP/organismi centrali, dichiarazione contenente i dati per la richiesta dell'informazione prefettizia ai sensi del D.Lgs. 159/2011, così come innovato dalla L. 17 ottobre 2017, n. 161.
- **Limitatamente agli Enti pubblici:**
 - Atto deliberativo relativo all'approvazione del progetto, unitamente all'impegno di spesa sul relativo bilancio dell'Ente per la gestione dell'intervento.

La citata documentazione dovrà pervenire agli uffici regionale via PEC all'indirizzo di riferimento del bando.

12. Pubblicità, controlli e monitoraggio

Il beneficiario del sostegno è tenuto a garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nelle disposizioni procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Le linee guida sugli obblighi di informazione e pubblicità ed i relativi format per targhe e cartelli sono disponibili al link:

<http://www.calabriapsr.it/misure/500-obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>

Il beneficiario sarà sottoposto alle azioni di controllo documentale e/o fisico disposto allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte. Gli organi di controllo nazionali e comunitari potranno effettuare presso i beneficiari i controlli previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

I dati del beneficiario saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e potranno essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

Il beneficiario dovrà fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale.

13. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PSR Calabria 2014/2020 ed alle specifiche disposizioni contenute nelle schede di Misura, alle disposizioni procedurali del bando nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.